



Procedura selettiva riservata, ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/4/2022,
per la copertura di 1 posto di ricercatore/ricer.,
ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 modificato dalla Legge 79/2022,
emanata con Decreto Rettorale n. 118 del 5 febbraio 2024

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"
Settore concorsuale: 09/G1 — Settore Scientifico Disciplinare: ING-INF/04

ALLEGATO 2

CRITERI E MODALITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Così come stabilito nel decreto di indizione del bando di concorso, la Commissione deve valutare i candidati con riferimento al Settore Concorsuale 09/G1—Automatica, Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/04—Automatica.

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri ed ai parametri, fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'articolo 5 del bando, che di seguito si riportano.

“Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum):

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.”

“Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica):

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) impact factor totale;
 - d) impact factor medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).”

La Commissione prende inoltre atto che, ai sensi dell'articolo 1 del bando, con riferimento alla tipologia di impegno scientifico da dover condurre, “la posizione aperta è dedicata ad un candidato che dovrà avere appropriata esperienza e competenza scientifica (testimoniata da



adeguate pubblicazioni scientifiche e partecipazione a progetti di ricerca) con riferimento alle tematiche proprie del SSD ING-INF/04 (Automatica), ed in particolare alle applicazioni della robotica industriale ed avanzata”.

La valutazione dei candidati, che si effettuerà con giudizio analitico, prevederà il punteggio relativo ai titoli, alla produzione scientifica e alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, con un punteggio massimo complessivo di 100 punti. Per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno eguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati saranno considerate opere pubblicate o accettate per la pubblicazione secondo le norme vigenti e non saranno considerate note interne o rapporti dipartimentali.

Preliminarmente, la Commissione verificherà il rispetto del limite del numero massimo di pubblicazioni da presentare, previsto in 12 dall'articolo 1 del bando.

Per quanto concerne i lavori in collaborazione, anche per quelli con i componenti della Commissione, la Commissione provvederà, laddove possibile, ad enucleare lo specifico ed autonomo apporto individuale del candidato. Se appare che nessuno dei coautori abbia contribuito con apporto esclusivo e distinto, secondo i principi della proprietà letteraria, il contributo dei coautori si considererà paritetico.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione valuterà la competenza tecnica e la capacità espositiva del candidato ed attribuirà un punteggio massimo di 35 punti.

Per quanto concerne il punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, da attribuire al termine della discussione pubblica, la Commissione attribuirà un punteggio complessivo massimo di 65 punti così ripartiti:

- valutazione dei titoli e del curriculum: massimo 18 punti, considerando la coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare e la tipologia di impegno scientifico richiesto dalla sede;
- pubblicazioni e produzione scientifica: massimo 47 punti, tenuto conto della coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare e della tipologia di impegno scientifico richiesto dalla sede. I punti sono suddivisi in un massimo di 42 per le pubblicazioni presentate e un massimo di 5 per la produzione scientifica complessiva.

Prof. Stefano CHIAVERINI, Presidente